

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RIVESTIMENTO WPC EXTREME WALL

Introduzione alla posa del materiale

Il WPC a marchio GAR_clad è utilizzato per realizzare di rivestimenti o di controsoffitti per l'esterno. Il WPC, come il normale legno, ha delle dilatazioni che devono essere ben rispettate seguendo le istruzioni di posa.

Preparazione della parete di posa (parete)

La parete deve avere una superficie regolare e deve essere in grado di sostenere il carico della sottostruttura e delle doghe in WPC.

Il WPC a marchio GAR_deck deve essere posato con la sua apposita sottostruttura o con una complementare, rispettando sempre gli interassi di posa tra i montanti.

La scelta del tassello per ancorare alla parete la sottostruttura è molto importante e si consiglia sempre di rivolgersi ad un tecnico specializzato per la scelta di esso in base al materiale con cui è realizzata la parete (es. cemento o cappotto).

Posa a parete della sottostruttura

Fissare i travetti di sottostruttura con appositi sistemi di ancoraggio (in base al muro sottostante) ed in base al carico della sottostruttura e delle doghe in WPC. I travetti di sottostruttura vanno posati perpendicolarmente o parallelamente al terreno in base al verso di posa che si desidera dare al wpc.

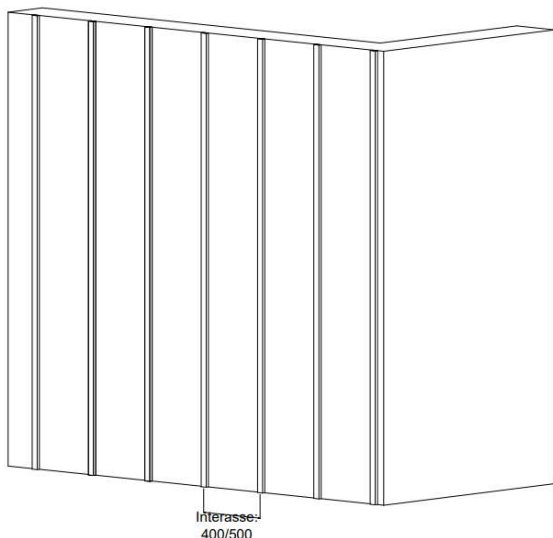
Posizionamento della sottostruttura

I travetti di sottostruttura devono essere posati con un interasse massimo di 400/500mm e di eventuale 5/6mm "di testa" tra un profilo e l'altro

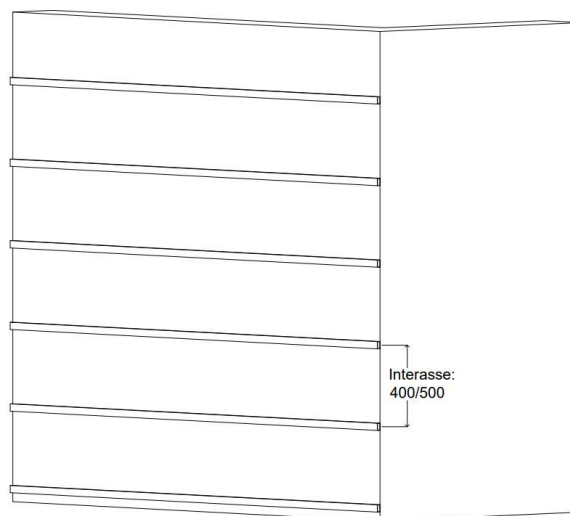
TRAVETTO SOTTOSTRUTTURA 40x20mm (Ferro zincato o Alluminio)



Sottostruttura per posa doghe in orizzontale



Sottostruttura per posa doghe in verticale



Posa delle doghe in WPC

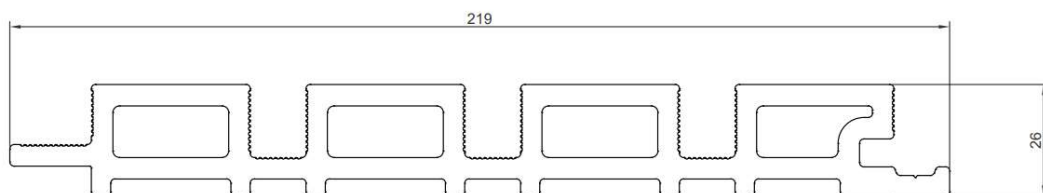
Le doghe in WPC "WALL Extreme" devono essere posate con le apposite viti affinché sia garantita la dilatazione delle doghe in WPC.

La sezione della tavola in WPC permette una posa molto veloce e precisa grazie all'aggancio maschio-femmina del profilo.

Mantenere sempre 3/5mm di distanza tra la giunzione di testa tra le doghe affinché sia garantita la naturale dilatazione del materiale composito.

Per un migliore risultato, quanto necessario, si consiglia la posa sfalsata tra la giunzione delle tavole e non quella in parallelo.

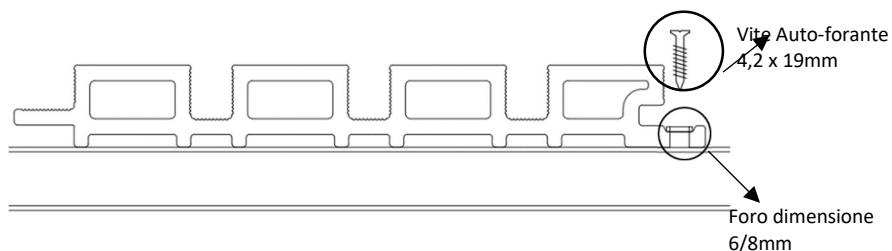
Doga in WPC "WALL Extreme"



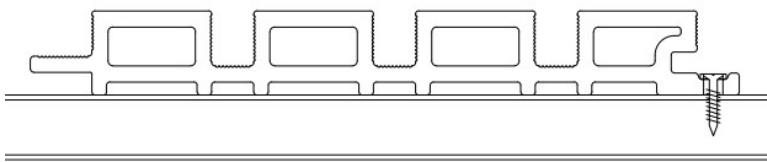
Fissaggio delle doghe alla sottostruttura

Forare la femmina della doga in WPC con un foro di almeno 9/10mm affinché si possa posizionare l'apposita vite.

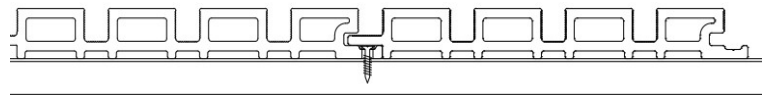
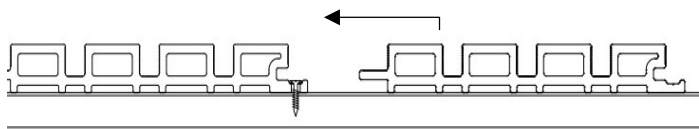
Il foro da 9/10mm permette alla doga la sua dilatazione. Fissare la vite 4,2x19mm alla struttura. La vite è auto-forante andrà a forare la sottostruttura andando contemporaneamente a fissare la doga in WPC.



Da notare come, figura sulla dx, la vite ha un diametro inferiore rispetto a quello realizzato sul WPC.



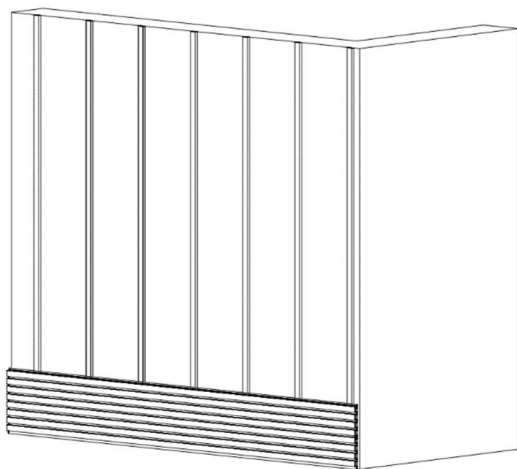
Una volta fissata la vite al WPC si potrà iniziare a predisporre le tavole con l'apposito incastro maschio-femmina



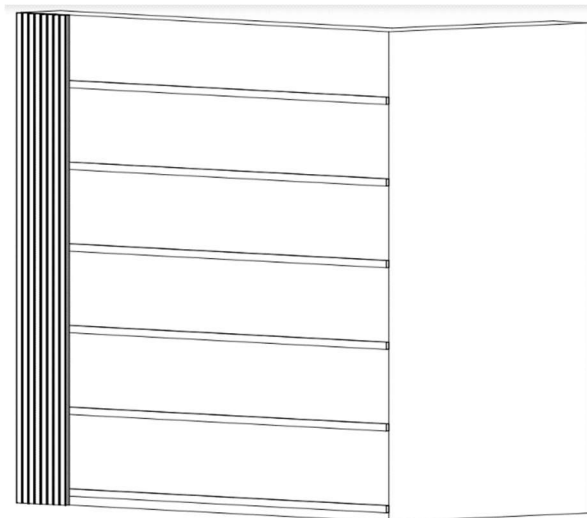
Continuo della posa

Continuare per tutto il restante rivestimento con il fissaggio della doga tramite vite ad ogni singolo travetto e l'inserimento della successiva doga per tutto il proseguo della parete.

Posa con doga in orizzontale



Posa con doga in verticale



Il fissaggio dell'ultima doga, nel caso debba essere eseguita con una porzione di doga deve essere eseguita obbligatoriamente con vite a vista, rispettando sempre la dilatazione del materiale.

Realizzazione di Finiture ad Angolo

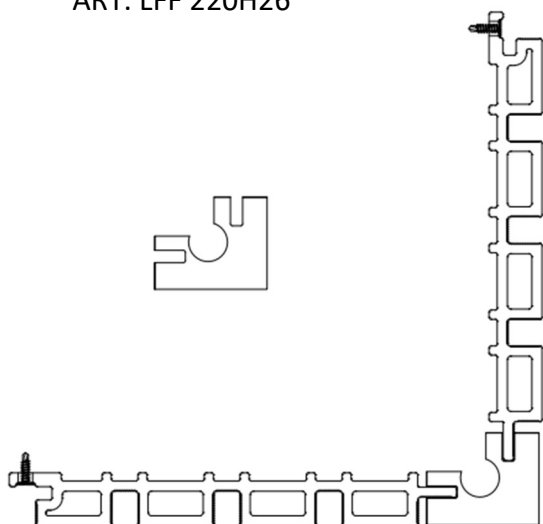
Le finiture per gli angoli sono realizzabili o con normali profili a L, in WPC o Alluminio, o con gli appositi angolari "ART LFF 220H26", "ART LMM 220H26", "ART LMF 220H26". Il nome dell'articolo si riferisce al tipo di incastro: LFF nel caso di incastro per doghe Femmina Femmina e LMM nel caso di doghe Maschio Maschio.

Per la partenza sugli angoli l'articolo più utilizzato è ovviamente l'articolo LFF in quanto permette il facile fissaggio della tavola GAR_WALL – IN220H26.

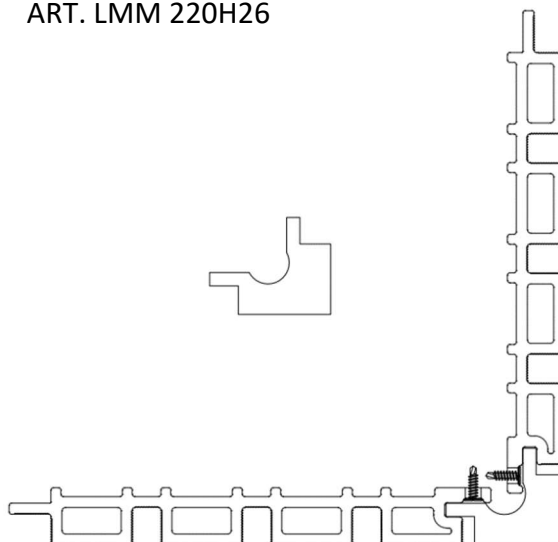
L'articolo più utilizzato per quanto concerne invece chiusure su porte o finestre l'articolo più utilizzato è IN L5545, un normale profilo a L in WPC.

Di seguito alcuni esempi

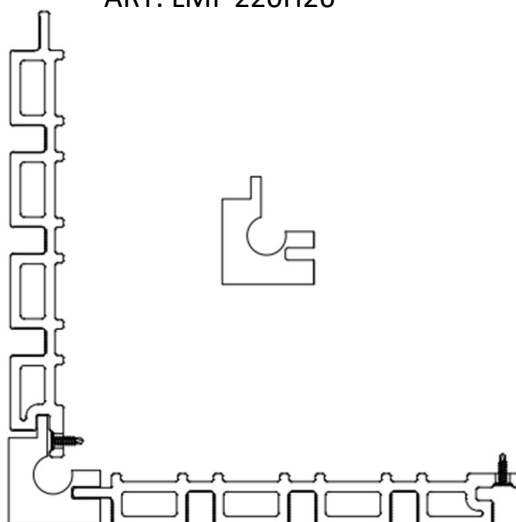
ART. LFF 220H26



ART. LMM 220H26



ART. LMF 220H26



Termine della posa

Terminata la fase di posa, lavare il rivestimento con acqua; la soluzione migliore e molto più veloce è quella di utilizzare l'idropulitrice con acqua fredda. Lavare con l'idropulitrice da un lato all'altro del rivestimento, non lasciando ristagni di acqua ma andando a spostare man mano l'acqua utilizzata verso la fine della doga.

Si consiglia l'applicazione di uno scudo protettivo. Questo non prolunga in alcun modo la durata del materiale ma lo preserva da eventuali macchie dovute a oli o altro sporco intenso. Lo scudo conferisce inoltre una ulteriore protezione agli UV. Le eventuali macchie vanno rimosse con un po' di acqua e una scopa/spugna.

Applicazione dello scudo protettivo

Applicare lo scudo protettivo a pavimento completamente asciutto.

Lo scudo non va diluito in alcun modo con acqua o con altri prodotti. Assicurarsi che per un paio di giorni non ci sia pioggia o qualsiasi fattore che possa portare umidità alla stesura.

Stendere il prodotto con un pennello seguendo la direzione delle doghe. Cercare di uniformare il più possibile la stesura del prodotto.

Il pennello al momento della stesura deve essere completamente asciutto.

Una leggerissima differenza di pigmentazione fra profilo e profilo è una caratteristica peculiare di GARdeck, e conferisce un aspetto più naturale all'intera realizzazione, per sua natura il legno è soggetto a variazione di colore, tale differenza si mitigherà comunque nel tempo (4-6 mesi).

